

Una città piena di inventori

Marco
& Pippo



Padova è la prima città veneta per numero di inventori, con 1.930 marchi e brevetti depositati nel 2006. Si sapeva che il nuoto era un sport diffuso, ma nessuno avrebbe mai pensato a così tanti brevetti! E considerando che anche i marchi non esistono più perché sostituiti dall'euro, la cifra è ancor più significativa. L'elenco delle invenzioni apparso sui giornali di questi giorni è lungo e alcune di queste sono rivoluzionarie e destinate a cambiare le nostre abitudini quotidiane. Un esempio? Il "manufatto in calcestruzzo per segnaletica stradale orizzontale e pavimentazione esterna con superficie superiore ri-

frangente e riflettente ad alta visibilità". Intervistato, l'inventore dichiara: «*Desso bisogna che inventa una macchina che me spiega cosa che go costruì!*». E come non citare i "diamanti sintetici ricavati dalle ceneri di cremazione di una persona o di un animale"? Immaginiamo le scene: «*Amore, ze morti i canarini: ciàpa qua 'na collana!*». Abbiamo già sentito più di qualcuno esultare per aver investito con la macchina una pantegana e, dopo essersi fermati per raccoglierne i resti, esclamare: «*Chissà desso quanti diamanti che vien fora!*». Tornando alle invenzioni, qualcuno ha inventato il "dispositivo per il ricircolo dell'aria all'interno di calzature", anche se, dati gli abituali odori delle scarpe, più che riciclare sarebbe meglio espellere l'aria! E che dire della "calzatura con tacco o altro elemento di calpestio in genere realizzato e/o rivestito

con materiale rifrangente e riflettente"? Altro che ronde, ora si che possiamo camminare sereni e tranquilli! Che noi padovani fossimo dei geni lo abbiamo sempre saputo, di idee originali ne abbiamo sempre avute in tutti i campi. Basti pensare al professore del Cornaro, diventato famoso in questi giorni come protagonista di un video finito su Internet in cui viene ripreso a spiegare la termodinamica vestito in stile arabo. Uno studente, intervistato, ricorda l'accaduto e dichiara: «*È stata una lezione con-turbante!*». Concludiamo con una notizia triste. Certo non riguarda Padova, ma a conti fatti ha a che fare con la vita quotidiana di tutti. A Pordenone il gruppo Ideal Standard, che produce sanitari per il bagno, è in vendita. Amaro il commento dell'amministratore delegato: «*Cesso la produzione*».

*www.marcoepippo.com